

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1264 del 15/03/2021
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - Ditta RETE FERROVIARIA ITALIANA, insediamento in comune di Fidenza (PR) - Adozione AUA - Pratica SUAP n. 175/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1311 del 15/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici MARZO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza con nota prot. n. 29765 del 26.08.2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/122626 del 26.08.2020), presentata dalla società RETE FERROVIARIA ITALIANA, nella persona del Sig. Marco Donzelli in qualità di Dirigente RFI e Gestore, con sede legale nel comune di Roma (RM), in Piazza della Croce Rossa n. 1 – CAP 00161 e stabilimento denominato “Piazzale Piattaforma Ferroviaria tra i binari 8-13” ubicato nel comune di Fidenza (PR) – CAP 43036, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale la Ditta ha fornito specifica documentazione;

RILEVATO:

- la documentazione integrativa in merito alla matrice impatto acustico pervenuta direttamente dalla Ditta via PEC in data 15.09.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/132511 del 16.09.2020) nonché per il tramite del SUAP con nota prot. n. 32614 del 16.09.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/132751 del 16.09.2020);
- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 40082 del 05.11.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/160284 del 05.11.2020), inviata a seguito di specifica richiesta di EmiliAmbiente SpA con nota prot. n. 7222 del 19.10.2020;
- l'ulteriore documentazione integrativa in merito alla matrice impatto acustico pervenuta direttamente dalla Ditta via PEC in data 04.02.2021 (prot. Arpae n. PG/2021/18465 del 05.02.2021) nonché per il tramite del SUAP con nota prot. n. 6071 del 11.02.2021 (prot. Arpae n. PG/2021/22397 del 12.02.2021);
- che l'insediamento per cui è richiesta l'AUA in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con *"vulnerabilità a sensibilità attenuata"* (Tavv. 6 e 6/A – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *"Trasporto e servizi ferroviari"*, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

EVIDENZIATO, in merito alle emissioni in atmosfera, che:

- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;

- considerato che l'attività di "impianto di trattamento delle acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di pareri di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/123655 del 28.08.2020 e successiva nota di sollecito prot. n. PG/2021/33725 del 03.03.2021:

- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da EmiliAmbiente SpA con nota prot. n. 8366 del 01.12.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/174129 del 01.12.2020), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), che al contempo classifica lo scarico come *"acque reflue industriali in pubblica fognatura"*;
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza con nota prot. n. 10404 del 12.03.2021 (prot. Arpae n. PG/2021/39440 del 12.03.2021), comprensivo del parere favorevole con prescrizioni in merito alla matrice rumore espresso per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest (APAO) – Sede di Parma prot. n. PG/2021/37084 del 09.03.2021 (rif. Sinadoc 23156-2020), il tutto allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta RETE FERROVIARIA ITALIANA, nella persona del Sig. Marco Donzelli in qualità di Dirigente RFI e Gestore, con sede legale nel comune di Roma (RM), in Piazza della Croce Rossa n. 1 – CAP 00161 e stabilimento denominato "Piazzale Piattaforma Ferroviaria tra i binari 8-13" ubicato nel comune di Fidenza (PR) – CAP 43036, relativo all'esercizio dell'attività di *"Trasporto e servizi ferroviari"*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di EmiliAmbiente SpA prot. n. 8366 del 01.12.2020 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 10404 del 12.03.2021 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza con nota prot. n. 10404 del 12.03.2021 (prot. Arpae n. PG/2021/39440 del 12.03.2021), comprensivo del parere favorevole di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest (APAO) – Sede di Parma prot. n. PG/2021/37084 del 09.03.2021 (rif. Sinadoc 23156-2020), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e s.m.i.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, Comune di Fidenza ed EmiliAmbiente SpA.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 22608/2020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

All. 1

Prot.n. 8366

Fidenza, 01.12.2020

Area	Ufficio tecnico	MV
Resp. Pratica	Settore Fognatura e Depurazione	LP
Redattore	Settore Fognatura e Depurazione	EG

Spett.le
SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)
Invio a mezzo pec:
suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

p.c.
ARPAE - Ufficio SAC
p.le Della Pace n.1
43121 Parma (PR)
Invio a mezzo pec:
aoppr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica Rif. 175/SUAP/2020 Prot. n. 25031 del 22/07/2020

Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta RETE FERROVIARIA ITALIANA, Comune di Fidenza (PR). Parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente,

vista

- la documentazione ricevuta in data 08/08/2020 prot.5512, il 26/08/2020 prot.5869, il 31/08/2020 prot.6178, il 16/09/2020 prot.6392 e modifica progettuale in data 05/11/2020 prot.7751 apportata a seguito di richiesta di integrazione prot.7222 del 19/10/2020
- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 *“Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: *“Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione”*;

Premesso

- che il presente parere prescrive modalità di gestione e di ammissibilità dei reflui prodotti dall'attività in oggetto nel sistema fognario-depurativo a servizio di Fidenza Capoluogo;
- che trattasi di acque di prima pioggia prodotte dal dilavamento delle superfici scoperte impermeabili
- che l'area avrà superficie pari a max 7000mq e le acque saranno convogliate e opportunamente trattate prima dell'immissione in pubblica fognatura così come descritto nella relazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime **parere favorevole condizionato** allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

emiliAmbiente spa

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria depurata) per lo scarico delle acque reflue derivanti dalla attività di lavaggio da classificarsi come “acque reflue industriali” in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di ispezione sulla linea di scarico dei reflui immediatamente a valle dell'impianto di trattamento aziendale ai tecnici incaricati dalla Scrivente per i controlli ai fini gestionali e tariffari;
5. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, o e-mail (protocollo@pec.emiliambiente.it; info@emiliambiente.it) indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluio non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
6. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo “Dichiarazione annuale scarichi industriali” debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;

La realizzazione della condotta dovrà essere eseguito nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. la quota d'impatto dovrà mantenersi superiore alla sommità della condotta fognaria pubblica;
2. la condotta di scarico prevista dal confine di proprietà fino all'impatto con le condotte principali dovrà essere realizzate con tubazioni e raccordi in **PVC prodotte a norma UNI EN 1401 specifiche per fognatura, colore RAL 8023 o 7037, con diametro non inferiore a De160mm (per acque nere) e non inferiore a De200mm (per acque bianche), giunzione a bicchiere con guarnizione integrata, aventi resistenza caratteristica non inferiore a SN8.** Non è ammesso per l'allaccio su suolo pubblico l'utilizzo di tubazioni in pvc rigido generico per edilizia senza marchiatura (tipo serie avorio o arancio);
3. le condotte dovranno essere posate con **sviluppo rettilineo e prive di curve o gomiti a 90°** (eventualmente solo curve “aperte”). Si dovrà aver cura particolare per evitare gomiti, bruschi risvolti e cambiamenti di sezione ricorrendo sempre all'impiego di pezzi speciali di raccordo e di riduzione;
4. le tubazioni dovranno essere posate in **trincea stretta con idoneo bauletto di sabbia lavata e riempimento in misto cementato o malta cementizia aerata autolivellante** fino all'attacco del pacchetto stradale (questo da realizzarsi secondo le prescrizioni indicate nell'atto autorizzativo emesso dall'Ente competente). Qualora il ricoprimento sulla sommità della tubazione sia inferiore a 0,8 mt, è possibile provvedere al riempimento dello scavo anche senza bauletto con misto o malta come di sopra indicato;
5. l'impatto con le pubbliche condotte, previsto in cameretta fognaria esistente come da progetto presentato, **dovrà essere realizzato esclusivamente a mezzo di fresa a tazza perforatrice** ed opportunamente sigillato. Le connessioni, in ogni caso, dovranno essere sempre protette da cls magro a presa rapida e la sporgenza interna delle tubazioni di allaccio non dovrà superare i 10/15 cm. max..

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore, per nuove acquisizioni



tecnico-normative ovvero in caso di mancato rispetto delle prescrizioni impartite nel presente parere. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Si ricorda altresì che non sono pervenuti alla scrivente il pagamento dei diritti di istruttoria dovuti.

Si rimane a disposizione per qualunque chiarimento.

Il Direttore di Emiliambiente SpA

Ing. Andrea Peschiuta

F.to digitalmente

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950

SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129

www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

All. 2

Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

prot. n.

Fidenza, 9 marzo 2021

EC

Spett.le

ARPAE - SAC

**E P.C. SPORTELLO UNICO
DEL COMUNE DI FIDENZA
ARPAE ST
EMILIAMBIENTE SPA**

Riferimento 7/SUAP/2020 prot. n. 25031 del 22/07/2020

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013, N. 59.

**RETE FERROVIARIA ITALIANA. PIAZZALE PIATTAFORMA FERROVIARIA TRA I BINARI 8-13
VIA MARCONI. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.**

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza in data 22 luglio 2020, prot. n. 25031, alla documentazione a completamento del 25 agosto 2020, prot. n. 29662, le integrazioni del 15 settembre 2020, prot. n. 32395, del 30 ottobre 2020, prot. n. 39222 e del 5 febbraio 2021, prot. n. 4960 e alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE SAC, con nota pervenuta il 30 agosto 2020, prot. n. 30214, premesso che:

la nuova istanza, presentata dalla ditta RETE FERROVIARIA ITALIANA, in qualità di dirigente, nella persona del suo dirigente Donzelli Marco, con sede legale a Roma in p.le della Croce Rossa n. 1, per lo stabilimento sito a Fidenza in via Marconi, costituito da una piattaforma ferroviaria tra i binari 8° e 13°, da adibire a carico e scarico dei materiali necessari alla manutenzione della linea storica e della linea AV "Bologna – Milano", è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti l'autorizzazione agli scarichi idrici in pubblica fognatura per i reflui industriali e comprende anche il titolo abilitativo relativo alla matrice rumore, prettamente di competenza comunale;

- che in merito alla matrice scarichi l'oggetto dell'AUA:

- la nuova area da realizzare, con superficie pari a circa 6000 m², sarà dotata di una propria rete indipendente di collettamento e trattamento acque meteoriche e contemporaneamente sarà realizzato nuovo tratto di fognatura acque nere, nonché un nuovo scarico autonomo da autorizzare in pubblico collettore fognario

E' prevista la raccolta delle acque meteoriche su tutte le nuove aree pavimentate del piazzale attraverso una rete di caditoie collegate da tubazioni. Tali acque raccolte saranno convogliate tramite un pozzetto ripartitore ad una vasca di prima pioggia interrata con un volume pari a circa 35 mc. L'impianto sarà dotato di tre stadi depurativi, sedimentazione, accumulo e disolezione in più comparti separati.

- le acque reflue, da classificarsi come "acque reflue industriali" con recapito in pubblica fognatura, sono prodotte dal dilavamento delle superficiale scoperte impermeabili;

- preso atto che Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, con nota pervenuta il 2 dicembre 2021, prot. n. 43966, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

- in merito alla matrice rumore, si precisa quanto segue:

- ARPAE, servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 8 marzo 2021, prot. n. 9882, parte integrante del presente parere, nel concordare con i modi di calcolo previsionale che con i punti di misura allo stato attuale nonché con le conclusioni tratte dallo stesso tecnico ha espresso parere favorevole ritenendo che la ditta debba rispettare tutte le condizioni operative indicate dal tecnico competente in acustica nella relazione allegata all'istanza.

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe IV (area ad intensa attività umana) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017;

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in "Rete Ferroviaria", art. 104 delle norme tecniche di attuazione del PSC. Il PSC individua quindi la rete ferroviaria e la collocazione di massima delle stazioni del Sistema Ferroviario Regionale e di Bacino".

Il Comune di Fidenza ha provveduto a rilasciare in data 5 marzo 2021 alla ditta Ceprini Costruzioni Srl , per conto di Rete Ferroviaria Italiana Spa, la concessione a poter occupare temporaneamente un tratto

di sede stradale in Fidenza, in via Marconi, per una superficie di mq 60,00 (m 30 x 2) onde eseguire lavori di realizzazione nuova fognatura pubblica acque bianche, per poter allacciare il nuovo piazzale realizzato per la gestione di attività di manutenzione area ferroviaria e contemporaneamente nuovo tratto di fognatura acque nere con la prescrizione che la titolarità dell'estendimento della rete fognaria, a fine lavori e previo certificato di regolare esecuzione, verrà trasferita alla proprietà comunale per tutto il tratto realizzato in via Marconi ad eccezione del mero allaccio in uscita dalla proprietà ferroviaria;

Con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali oggetto dell'istanza, con le seguenti prescrizioni:

Matrice scarichi:

- si confermano le prescrizioni dettate nel parere di Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, con nota pervenuta il 2 dicembre 2020, prot. n. 43966, pare integrante della presente nota, in merito all'allaccio e allo scarico alla rete fognaria;
- il presente parere vale ai sensi degli artt. 19-20 del regolamento del Servizio di Fognatura e Deputazione ATO 2, approvato con deliberazione di Assemblea n. 6 del 29 agosto 2011, che prevedono l'allaccio in pubblica fognatura e lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura sono soggetti ad autorizzazione del comune competente per territorio.
- la titolarità della nuova fognatura pubblica acque bianche e il nuovo tratto di fognatura acque nere dovrà essere trasferita alla proprietà comunale per tutto il tratto realizzato in via Marconi ad eccezione del mero allaccio in uscita dalla proprietà ferroviaria a fine lavori e previo certificato di regolare esecuzione;

Matrice rumore:

- si conferma la prescrizione dettata da ARPAE APAO - distretto di Fidenza, con nota pervenuta il 9 marzo 2021, prot. n. 9882, parte integrante della presente nota, in merito al rispetto delle condizioni operative indicate dal tecnico competente in acustica nella relazione allegata all'istanza.
- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Cordiali saluti

PER IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente

datiprotocollazione - parere Comune.xml

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura
xmlns="http://www.digitPa.gov.it/protocollo/" xml-lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_B034</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_B034-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0010404</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2021-03-12</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">10:00:53</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Fidenza</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>AMBIENTE E VERDE</Denominazione>
            <Persona>
              <Denominazione>Marianna Sandei</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione/>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Protocollo Generale</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it
</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo@pec.emiliambiente.it
</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>EMILIAMBINETE</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
  </Intestazione>
```

datiprotocollazione - parere Comune.xml

```

<Oggetto>OGGETTO: DPR 13 MARZO 2013, N. 59.
RETE FERROVIARIA ITALIANA. PIAZZALE PIATTAFORMA FERROVIARIA TRA I BINARI 8-13
VIA MARCONI. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
  <Documento nome="Parere comune.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>PARERE COMUNE</TitoloDocumento>
  </Documento>
  <Allegati>
    <Documento nome="13_DOC05300720201201091122.stamped.pdf"
tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>13 DOC05300720201201091122.STAMPED</TitoloDocumento>
    </Documento>
    <Documento nome="Parere.pdf" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>Parere</TitoloDocumento>
    </Documento>
  </Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>

```



emiliaAmbiente

Prot.n.

Area	Ufficio tecnico	
Resp. Pratica	Settore Fognatura e Depurazione	
Redattore	Settore Fognatura e Depurazione	

Fidenza,

Spett.le
SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)
Invio a mezzo pec:
suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

p.c.
ARPAE - Ufficio SAC
p.le Della Pace n.1
43121 Parma (PR)
Invio a mezzo pec:
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica Rif. 175/SUAP/2020 Prot. n. 25031 del 22/07/2020
Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta RETE FERROVIARIA ITALIANA, Comune di Fidenza (PR). Parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente,

vista

- la documentazione ricevuta in data 08/08/2020 prot.5512, il 26/08/2020 prot.5869, il 31/08/2020 prot.6178, il 16/09/2020 prot.6392 e modifica progettuale in data 05/11/2020 prot.7751 apportata a seguito di richiesta di integrazione prot.7222 del 19/10/2020
- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 “*Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: “Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione”;

Premesso

- che il presente parere prescrive modalità di gestione e di ammissibilità dei reflui prodotti dall'attività in oggetto nel sistema fognario-depurativo a servizio di Fidenza Capoluogo;
- che trattasi di acque di prima pioggia prodotte dal dilavamento delle superfici scoperte impermeabili
- che l'area avrà superficie pari a max 7000mq e le acque saranno convogliate e opportunamente trattate prima dell'immissione in pubblica fognatura così come descritto nella relazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime **parere favorevole condizionato** allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

emiliaAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria depurata) per lo scarico delle acque reflue derivanti dalla attività di lavaggio da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di ispezione sulla linea di scarico dei reflui immediatamente a valle dell'impianto di trattamento aziendale ai tecnici incaricati dalla Scrivente per i controlli ai fini gestionali e tariffari;
5. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, o e-mail (protocollo@pec.emiliambiente.it; info@emiliambiente.it) indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
6. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;

La realizzazione della condotta dovrà essere eseguito nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. la quota d'impatto dovrà mantenersi superiore alla sommità della condotta fognaria pubblica;
2. la condotta di scarico prevista dal confine di proprietà fino all'impatto con le condotte principali dovrà essere realizzate con tubazioni e raccordi in **PVC prodotte a norma UNI EN 1401 specifiche per fognatura, colore RAL 8023 o 7037, con diametro non inferiore a De160mm (per acque nere) e non inferiore a De200mm (per acque bianche), giunzione a bicchiere con guarnizione integrata, aventi resistenza caratteristica non inferiore a SN8.** Non è ammesso per l'allaccio su suolo pubblico l'utilizzo di tubazioni in pvc rigido generico per edilizia senza marchiatura (tipo serie avorio o arancio);
3. le condotte dovranno essere posate con **sviluppo rettilineo e prive di curve o gomiti a 90°** (eventualmente solo curve "aperte"). Si dovrà aver cura particolare per evitare gomiti, bruschi risvolti e cambiamenti di sezione ricorrendo sempre all'impiego di pezzi speciali di raccordo e di riduzione;
4. le tubazioni dovranno essere posate in **trincea stretta con idoneo bauletto di sabbia lavata e riempimento in misto cementato o malta cementizia aerata autolivellante** fino all'attacco del pacchetto stradale (questo da realizzarsi secondo le prescrizioni indicate nell'atto autorizzativo emesso dall'Ente competente). Qualora il ricoprimento sulla sommità della tubazione sia inferiore a 0,8 mt, è possibile provvedere al riempimento dello scavo anche senza bauletto con misto o malta come di sopra indicato;
5. l'impatto con le pubbliche condotte, previsto in cameretta fognaria esistente come da progetto presentato, **dovrà essere realizzato esclusivamente a mezzo di fresa a tazza perforatrice** ed opportunamente sigillato. Le connessioni, in ogni caso, dovranno essere sempre protette da cls magro a presa rapida e la sporgenza interna delle tubazioni di allaccio non dovrà superare i 10/15 cm. max..

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore, per nuove acquisizioni



tecnico-normative ovvero in caso di mancato rispetto delle prescrizioni impartite nel presente parere. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Si ricorda altresì che non sono pervenuti alla scrivente il pagamento dei diritti di istruttoria dovuti.

Si rimane a disposizione per qualunque chiarimento.

Il Direttore di Emiliambiente SpA
Ing. Andrea Peschiuta

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

Rif a prot. ing. Arpa n° PG/2020/124840
e Pg-1-2020/132751
nonché integrazioni PG-1-2021-22397 del 12/02/2021
Del ; SinaDoc: n° 23156/2020
Fa seguito alla Vs. richiesta ultima
prot. 6071 del 12/02/2021
e successiva integrazione Vostro prot. 32614 del 16/09/2020

trasmesso via PEC

Ufficio Tecnico
COMUNE DI Fidenza

OGGETTO: richiesta Riferimento SUAP 175/SUAP/2020; DPR 13 MARZO 2013, N. 59. RETE FERROVIARIA ITALIANA. domanda di autorizzazione unica ambientale (AUA).MATRICE RUMORE. Valutazione ulteriori integrazioni ricevute **Parere**

Vista l'ultima integrazione ricevuta relativamente all'ottenimento di AUA, Matrice Rumore, e viste le precedenti valutazioni sospensive di questo Ufficio si ritiene di potere rilevare quanto appresso.

La relazione integrativa ricevuta, presentata dalla Ditta medesima, è firmata ex norma dal Tecnico Competente in Acustica (TCA) Leonardo Strada, regolarmente iscritto nell'elenco della Regione Umbria.

In tale relazione il Tecnico spiega di avere effettuato una valutazione e relative misure in campo della situazione ante-operam, esistente allo stato attuale, e di avere pure effettuato calcoli e valutazioni previsionali della rumorosità che potrà sussistere in-operam rispetto ai recettori ritenuti maggiormente sensibili.

Da qui il Tecnico conclude che saranno rispettati sia i limiti di immissione assoluta che i limiti di immissione differenziale di rumorosità, rispetto ai recettori maggiormente disturbati.

Dalla disamina di quanto sopra si concorda sia con i modi di calcolo previsionale che con i punti di misura allo stato attuale nonché con le conclusioni tratte dallo stesso Tecnico.

Alla luce di quanto sopra si ritiene quindi di esprimere **parere favorevole** ritenendo che, da parte della ditta istante, debbano essere rispettate tutte le condizioni operative indicate dal un Tecnico Competente in Acustica, nella sua relazione qui esaminata.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

Tecnico Competente in Acustica
Registro Nazionale Regione Emilia-Romagna: RER/00127 del 22/02/2018
T.d.P. Luciano Bandini

La Responsabile
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.